



Piattaforma Applicativa Gestionale

Documentazione Fast Patch Nr. 0033 Rel.7.0

Comunicazione Annuale Dati Iva Anno d'Imposta 2007

COPYRIGHT 1992 - 2008 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

Indice

1	Comunicazione Annuale Dati Iva.....	1—1
	 NOZIONI GENERALI.....	1—3
	 COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA.....	1—4
	 RISTAMPA COMUNICAZIONE	1—10
	 CODICI IVA.....	1—15



1 Comunicazione Annuale Dati Iva

 **NOZIONI GENERALI**

 **COMUNICAZIONE ANNUALE IVA**

 **RISTAMPA COMUNICAZIONE**

 **CODICI IVA**

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.



NOZIONI GENERALI

L'articolo 8-bis del D.P.R. 22 luglio 1998, n.322, prevede l'obbligo per i contribuenti Iva di presentare, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una comunicazione dei dati relativi all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno solare precedente.

La comunicazione è costituita da un modello sul quale il contribuente deve riportare l'indicazione complessiva delle risultanze delle liquidazioni periodiche per determinare l'Iva dovuta o a credito, senza tener conto delle eventuali operazioni di rettifica e di conguaglio oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo.

La definitiva autodeterminazione dell'imposta dovuta dovrà avvenire attraverso la tradizionale dichiarazione annuale (dichiarazione del 13° periodo).

Con provvedimento del 16 novembre 2007, l'Agenzia delle Entrate ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica, in vigore a partire dal 1° gennaio 2008.

Al fine di adeguare la struttura e il contenuto del modello di Comunicazione Dati Iva, approvato con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 22 novembre 2004, il presente provvedimento ha approvato il nuovo modello di Comunicazione Annuale Dati IVA, disciplinandone la reperibilità, le caratteristiche tecniche e grafiche per la stampa e le specifiche tecniche necessarie per l'invio dei dati contenuti nelle suddette comunicazioni, da presentare esclusivamente in via telematica.

Per effettuare la Comunicazione Annuale Iva è necessario aver effettuato in modo definitivo la stampa dei registri iva dell'anno per il quale si vuole effettuare la Comunicazione.

Per generare il file ascii per l'anno d'imposta 2007 è indispensabile aver attivato uno dei tre Moduli Telematici disponibili.

In caso contrario sarà possibile generare solo la stampa del modello pdf.

I Moduli Telematici disponibili sono:

- **Elenchi e Telematico Base** (che comprende l'invio degli Elenchi clienti/fornitori e Comunicazione Annuale IVA);
- **Elenchi e Telematico Esteso** (che comprende tutte le gestioni previste nel Telematico Base + l'inoltro telematico corrispettivi giornalieri di prossima pubblicazione);
- **Elenchi e Telematico Ridotto** (che comprende esclusivamente l'invio della Comunicazione Annuale Iva).



COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA

Nella prima videata deve essere specificato l'anno d'imposta per il quale si vuole effettuare l'elaborazione

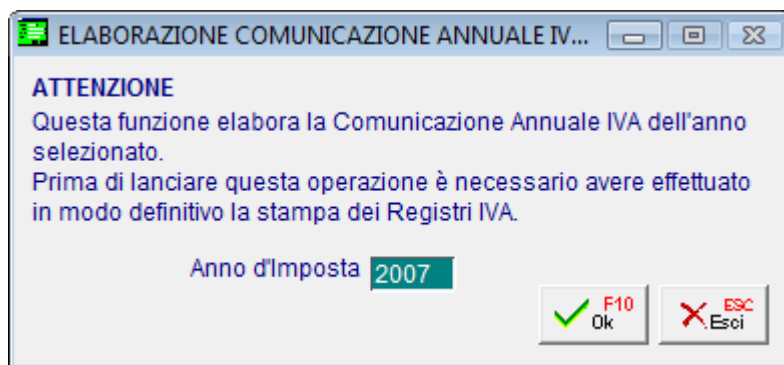


Fig. 1-1 - Prima Videata

Confermando viene visualizzata una seconda videata che fa riferimento ai dati del Contribuente e ad altri dati di carattere generale

Fig. 1-2 - Seconda Videata

In dettaglio il significato dei vari campi:

Anno

Anno d'imposta cui si riferisce la Comunicazione

Contribuente

Dati relativi al contribuente: Ragione Sociale, Codice Fiscale, Partita Iva e Codice Attività.

Questi dati vengono compilati in automatico dalla procedura leggendo i dati dalla tabella Dati Azienda.

N.B. Il codice attività deve essere contenuto della tabella disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dell'economia e delle Finanze.

Attività Separate

Questa casella va barrata se il contribuente ha esercitato, nell'anno d'imposta cui si riferisce la comunicazione, più attività per le quali ha tenuto contabilità separate ai sensi dell'art. 36.

La casella deve essere barrata, ovviamente, anche nell'ipotesi in cui il contribuente abbia gestito con contabilità separate due attività una delle quali risulti, in base a specifiche disposizioni normative, esonerata dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA e, conseguentemente, anche dalla presente Comunicazione.

Società aderenti ad un gruppo Iva

Questa casella va barrata se la Comunicazione è presentata da parte di un ente o società che si avvale della particolare procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'ultimo comma dell'art. 73.

Eventi eccezionali

Questa casella va barrata qualora il termine di presentazione della presente Comunicazione cada durante il periodo di sospensione dagli adempimenti previsto in dipendenza del verificarsi di un evento eccezionale.

Dichiarazione Confermata

Se attivato viene comunicato al Servizio Telematico la mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla Comunicazione dati IVA

In pratica si attesta che la Comunicazione inviata contiene dei dati errati (anagrafici o di importi).

Tipo

Tipo fornitore.

Può assumere i seguenti valori:

- 01: - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni;
- 10: - C.A.F. dipendenti e pensionati;
 - C.A.F. imprese;
 - Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene ad un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo);
 - Altri intermediari di cui all'art.3 comma 3 lett a), b), c), ed e) del DPR 322/98;
 - Società degli Ordini di cui all'art.3 Decr.Dir. 18/2/99;
 - Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto ad un professionista deceduto.

La terza videata fa riferimento ai dati degli eventuali Intermediari che effettuano l'inoltro della Comunicazione per conto del Contribuente.

Fig. 1-3 - Terza Videata

In dettaglio il significato dei vari campi:

Dati relativi al Dichiarante della Comunicazione.

Indicazione prevista solo se chi sottoscrive il modello è un soggetto diverso dal Contribuente (come nel caso di società e del suo rappresentate legale, oppure nel caso di rappresentante fiscale in Italia di un soggetto non residente).

Codice Fiscale

Codice Fiscale del Dichiarante persona fisica che sottoscrive la Dichiarazione.

Codice carica

Codice carica del Dichiarante.

Può assumere i seguenti valori:

- 1 Rappresentante legale, negoziale, di fatto, o socio amministratore;
- 2 Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito;
- 5 Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati;
- 6 Rappresentante fiscale di soggetto non residente;
- 7 Erede;
- 8 Liquidatore (liquidazione volontaria);

9 Soggetto tenuto a presentare la Comunicazione Dati Iva per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.).

Codice Fiscale società Dichiarante

Indicazione prevista nell'ipotesi in cui il Dichiarante sia una società che presenta la Comunicazione IVA per conto di un altro Contribuente (ad esempio società nominata rappresentante fiscale di un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, secondo comma) o se la società Dichiarante indica nel riquadro il codice carica 9 in qualità, ad esempio di società beneficiaria (di società scissa) o di società incorporante (di società incorporata).

Codice Fiscale Dichiarante non Registrato

Se attivato indica che il Codice Fiscale del Dichiarante non è registrato all'Anagrafe Tributaria.

Firma Dichiarante

Se attivato viene comunicato al Servizio Telematico che i dati del Dichiarante sono formalmente corretti

Dati relativi al C.A.F.

Indicazione prevista solo se chi sottoscrive il modello è un soggetto diverso dal Contribuente, quindi se il tipo fornitore è 10.

Codice fiscale intermediario

Codice fiscale dell'ufficio periferico C.A.F.

Numero iscrizione C.A.F.

Numero di iscrizione all'albo dei C.A.F.

Dichiarazione predisposta dal Contribuente

Se attivato viene comunicato al Servizio Telematico che la Comunicazione è stata predisposta dal C.A.F. ma compilata dal Contribuente.

Dichiarazione del Contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Se attivato viene comunicato al Servizio Telematico che la Comunicazione è stata predisposta e compilata dal C.A.F.

Data Impegno

Data dell'impegno a trasmettere la comunicazione da parte del C.A.F.

Firma

Firma del C.A.F.

Nome file

Nome assegnato al file ascii da inoltrare al Servizio Telematico.

Prima di creare il file Ascii da inviare al Servizio Telematico e di effettuare la stampa in formato pdf, la procedura controlla la correttezza dei codici iva utilizzati, segnalando eventuali incongruenze che l'operatore può verificare mediante un file di log che blocca la creazione del file Ascii.

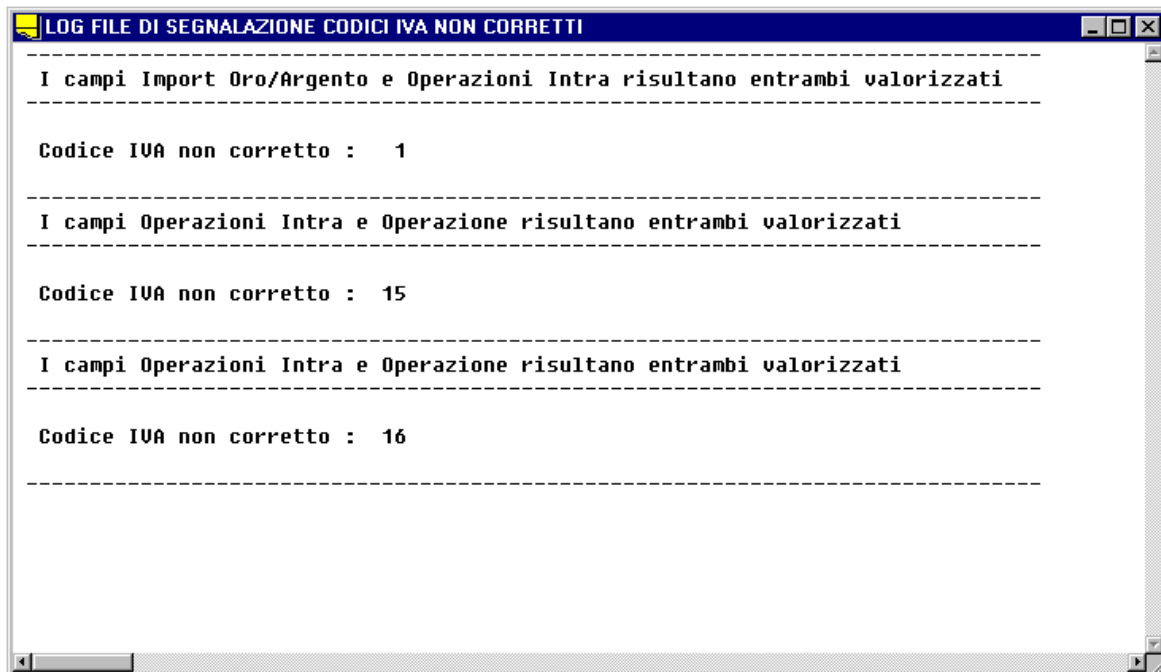


Fig. 1-4 - Maschera di fallimento creazione file Ascii

Se la procedura non riporta nessuna incongruenza, viene proposta la seguente maschera.

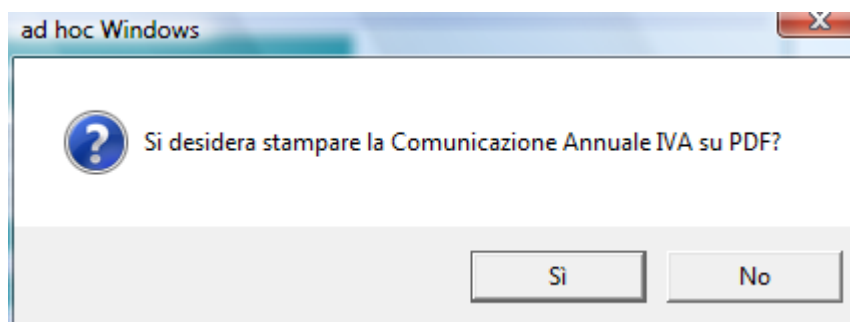


Fig. 1-5 - Stampa Comunicazione Annuale Iva su PDF


 AGENZIA DELLE ENTRATE COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA		DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE ovvero COGNOME E NOME <input type="text"/>					
		CODICE FISCALE <input type="text"/>					
Sez. I DATI GENERALI	Anno di imposta	<input type="text"/>					
	- CONTRIBUENTE -						
	Partita IVA	<input type="text"/>	Codice attività <input type="text"/>				
	Contabilità separata <input type="checkbox"/>	Comunicazione di ente o società aderente ad un gruppo IVA <input type="checkbox"/>	Eventi eccezionali <input type="checkbox"/>				
	- DICHIARANTE (COMPILARE SE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE) -						
	Codice fiscale	<input type="text"/>	Codice carica <input type="text"/>				
	Codice fiscale società dichiarante	<input type="text"/>					
Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI ATTIVE -						
	CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	<input type="text"/>	,00			
		di cui: operazioni non imponibili	<input type="text"/>	,00			
		operazioni esenti	<input type="text"/>	,00			
		cessioni intracomunitarie di beni	<input type="text"/>	,00			
	- OPERAZIONI PASSIVE -						
	CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	<input type="text"/>	,00			
		di cui: acquisti non imponibili	<input type="text"/>	,00			
		acquisti esenti	<input type="text"/>	,00			
		acquisti intracomunitari di beni	<input type="text"/>	,00			
- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -							
CD3	Cro industriale e argento puro	Imponibile ¹	<input type="text"/>	,00	Imposta ²	<input type="text"/>	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile ³	<input type="text"/>	,00	Imposta ⁴	<input type="text"/>	,00
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	CD4	IVA esigibile	<input type="text"/>	,00			
	CD5	IVA detratta	<input type="text"/>				,00
	CD6	IVA dovuta	<input type="text"/>	,00	o a credito ²	<input type="text"/>	,00
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE	Firma <input type="text"/>						
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario	<input type="text"/>	N. iscrizione all'albo dei C.A.F.				<input type="text"/>
	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente <input type="checkbox"/>						
Riservato all'intermediario	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette <input type="checkbox"/>						
	Data dell'impegno	giorno	mes	anno	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO		

Fig. 1-6 - Modello Comunicazione Annuale Iva



RISTAMPA COMUNICAZIONE

In questa videata vengono proposte tutte le Comunicazioni Annuali Iva effettuate.

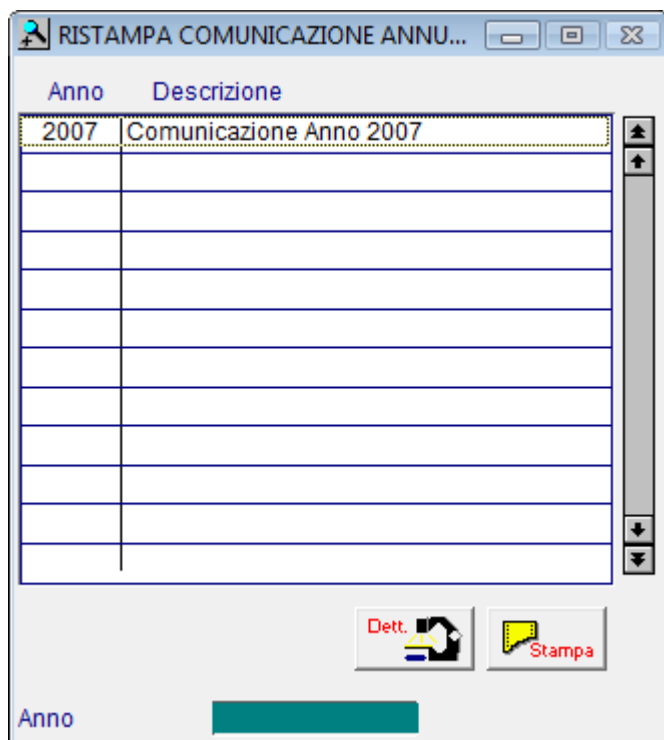


Fig. 1-7 - Ristampa Comunicazione Annuale Iva

Dettaglio



Tramite questo bottone è possibile accedere al dettaglio della Comunicazione Annuale Iva. Questo archivio contiene tutte le informazioni anagrafiche e di valore relative alla Comunicazione Annuale Iva che si sta interrogando. Eso viene suddiviso per maggiore chiarezza e comodità in due videate.

Nella prima videata sono riportati i Dati Generali, ovvero, i Dati Anagrafici del Contribuente, i Dati Anagrafici dell'eventuale Intermediario (Dichiarante) e i Dati Anagrafici dell'eventuale C.A.F.

The screenshot shows a software window titled "ANNUALE IVA / Interroga" with two tabs: "Contrib./Dich." and "Importi". The "Contrib./Dich." tab is active. The interface is divided into several sections:

- Dati Generali:** Located at the top right, it includes a field for "Anno:" with the value "2007" selected.
- Contribuente:** This section contains:
 - Denomin.: ZUCCHETTI SPA -SEDE AULLA -
 - Cognome: [] Nome: []
 - Tipo: [1] Cod. Fisc.: 04171890157 P.IVA: 04171890157 Cod. Att.: 123.456.
 - Checkboxes: Codice Fiscale non Registrato in Anagrafe, Attività Separate, Soc. Ad. Gruppo IVA, Eventi Eccezionali, Dich. Confermata
- Dichiarante:** This section contains:
 - Cod. Fis./P. iva: [] Firma Dichiarante
 - Codice Carica: []
 - Cod. Fis. Soc. Dic.: []
- Dati Relativi al C.A.F.:** This section contains:
 - Cod. Fis. Intermediario: []
 - Num. Iscriz. CAF: [0]
 - Checkboxes: Dich. predisposta dal contribuente, Dich. del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette
 - Data Impegno: [] Firma
- Nome File e Percorso:** A text field at the bottom containing "C:\TRASMIVA" with a browse button (...).

Fig. 1-8 - Prima Videata della Ristampa

Nella seconda videata sono riportati i dati relativi alle operazioni effettuate (Sez. II del modulo) e la determinazione dell'Iva dovuta o a credito (Sez. III del modulo).

Dati Relativi alle operazioni effettuate:			
- OPERAZIONI ATTIVE -			
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA):	16681,00	
	di cui:		
	Operazioni non imponibili:		550,00
	Operazioni esenti:		120,00
	Cessioni intracomunitarie di beni:		0,00
- OPERAZIONI PASSIVE -			
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA):	11643,00	
	di cui:		
	Acquisti non imponibili:		220,00
	Acquisti esenti:		68,00
	Acquisti intracomunitarie di beni:		0,00
- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -			
CD3			
	Oro industriale e argento puro	Imponibile: 1000,00	Imposta: 200,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile: 3000,00	Imposta: 600,00
Determinazione dell'IVA dovuta o a credito:			
CD4	IVA esigibile:	3070,00	
CD5	IVA detratta:		1718,00
CD6	IVA dovuta:	1352,00	o a credito: 0,00

Fig. 1-9 - Seconda Videata della Ristampa

Dati relativi alle operazioni effettuate

Al rigo CD1, campo 1, si indica **l'ammontare complessivo**, al netto di Iva, **delle operazioni attive** (cessione di beni e prestazioni di servizi) effettuate nel periodo di riferimento, comprese quelle ad esigibilità differita.

Le operazioni attive rilevanti agli effetti Iva risultano dalla somma delle operazioni :

- ♦ imponibili;
- ♦ non imponibili;
- ♦ esenti;

I successivi tre campi "di cui": del rigo principale CD1, riguardano :

- ♦ **campo 2**, l'ammontare delle operazioni non imponibili (per esportazioni e altre operazioni assimilate), con l'eccezione delle operazioni intra da riportare al campo 4;
- ♦ **campo 3**, l'ammontare delle operazioni esenti secondo l'art.10 DPR 633/1972 oppure che sono risultate esenti in base a speciali previsioni normative;
- ♦ **campo 4**, l'ammontare delle cessioni intracomunitarie di beni.

Al rigo CD2, in analogia a quanto previsto per il CD1, si indica al **campo 1** il totale complessivo, al netto di Iva, degli acquisti effettuati nel periodo di riferimento.

Le operazioni passive sono date dalla somma degli acquisti effettuati:

- ♦ in Italia, nella Comunità, e delle importazioni extranee;
- ♦ dalle autofatture registrate in base all'art.17 c.3 e 5 Dpr 633/72;
- ♦ da acquisti ad esigibilità differita (es. acq. da autotrasportatori, detraibili al pagamento della fattura).

Mentre nei successivi campi si indica il dettaglio degli acquisti (non imponibili, esenti e intra di beni) che risultano essere già stati indicati nella somma riportata nel campo 1.

In dettaglio:

- ♦ **campo 2**, l'ammontare degli acquisti non imponibili (acquisti all'interno e importazioni effettuati senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond di cui all'art.2, comma 2, della legge 18 febbraio 1997, n.28; acquisti all'interno oggettivamente non imponibili, effettuati senza utilizzo del plafond) escluse le operazioni intra da riportare al campo 4;
- ♦ **campo 3**, l'ammontare degli acquisti esenti (art.10 DPR 633/72) o per importazioni non soggette all'imposta, oppure per acquisti di oro da investimento. (Le tipologie di acq. intra esenti e acq. intra di oro e argento saranno indicati al campo 4).
- ♦ **campo 4**, si specifica il totale degli acquisti intracomunitari di beni inclusi quelli effettuati senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond.

Importazioni senza pagamento dell'Iva in dogana

Il rigo CD3 riguarda esclusivamente le importazioni di materiale d'oro, di prodotti semilavorati in oro e le importazioni d'argento puro, nonché le importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8

L'imposta si assolve annotando contestualmente le bollette doganali sia sul registro delle fatture emesse che sul registro degli acquisti.

I valori dl rigo CD3 sono già compresi nel rigo CD2 campo 1 (totale operazioni passive).

L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di materiale d'oro, di prodotti semilavorati in oro e alle importazioni d'argento puro vanno evidenziati, rispettivamente nei **campi 1 e 2**.

L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8 vanno evidenziati rispettivamente nei **campi 3 e 4**.

Determinazione dell'Iva dovuta o a credito

Gli importi devono essere indicati al netto delle variazioni riferite all'art. 26 DPR 633/1972 (variazione di imposta e di imponibile) come sopra riportato.

Nel rigo CD4 si indica l'ammontare complessivo dell'IVA esigibile, relativa cioè alle operazioni effettuate per l'anno d'imposta.

Oppure effettuate in precedenza, e per le quali l'esigibilità si è verificata nell'anno d'imposta (ad esempio, le forniture con Iva ad esigibilità differita nei confronti degli enti locali).

Nel rigo CD5 si indica l'ammontare complessivo dell'IVA detraibile degli acquisti registrati e per i quali viene esercitato il diritto alla detrazione nell'anno d'imposta 2002.

N.B. L'Iva degli acquisti intracomunitari oppure gli acquisti da soggetti non residenti deve essere compresa sia nel rigo CD4 (come IVA a debito) che nel rigo CD5 (relativamente all'IVA detraibile).

Infine, **al rigo CD6** si indica in alternativa l’IVA dovuta al campo 1 o l’IVA a credito al campo 2, che si ricava per differenza tra gli importi dei precedenti rigi CD4 e CD5.



Ricordiamo che il valore riportato nel campo CD6 può differire dal valore riportato nella stampa della liquidazione di fine anno (13° periodo) in quanto deve corrispondere alla somma dei singoli periodi e non effettuare il ricalcolo.

Stampa



Tramite questo bottone è possibile procedere a ricreare il file Ascii da inoltrare al Servizio Telematico e/o a ristampare in formato pdf il modello della Comunicazione Iva.



Per maggiori dettagli sulle modalità di compilazione del modello, si consiglia di consultare le Istruzioni per la Compilazione prelevabili dal sito Internet del Ministero delle Finanze.



CODICI IVA

La tabella dei Codici Iva contiene tutte le aliquote ed i codici di esenzione utilizzati. I codici iva di Ad Hoc contengono anche altre importanti informazioni necessarie al programma per risolvere casi particolari e precisamente:

- 1) Aggiornamento Monte Acquisti per Ventilazione
- 2) Ventilazione ad aliquota diversa
- 3) Gestione plafond
- 4) Calcolo del Prorata
- 5) Applicazione bolli in fattura
- 6) Iva agricola, ecc...
- 7) Codici Iva da totalizzare nella Comunicazione Annuale Iva

The screenshot shows a window titled "CODICI IVA / Interroga" with a search field containing the number "8". Below the search field, the following information is displayed:

```

Codice: 8
Descr.: NON IMPON. ART 8
  % IVA:
Iva Ind. S/N: N
Monte Acquisti S/N: N
Cod.IVA Monte Acq:
Plafond S/N: N
Import.Oro/Argento: N
Import.Rottami:
Es.art.10 Prorata: N S=Es.Art.10|N=No|E=Esc.V.Aff.
Bollo su imp.Esenti: S
  % Compensaz.:
Tipo Acq.Agricolo: N A=Agev|B=Agev.Eson.|C=Non Agev|D=Altri|N=Norm
Op.intra: A=Acq|V=Ven|AV=Entrambi
Escluso: E=Esc|V=Esc.V.Aff
Operazione: N E=Esente|N=Non Imp.
  
```

Fig. 1-10 - Codice Iva

Dato che la procedura di elaborazione della Comunicazione Annuale Iva, legge i dati nei Progressivi Iva, è necessario utilizzare dei codici Iva appropriati.

Qui di seguito riportiamo il significato dei campi rilevanti per una corretta compilazione della Comunicazione Annuale Iva.

Import oro/Argento

Test che indica se il codice Iva si riferisce ad importazioni di materiali d'oro, di prodotti semilavorati in oro e alle importazioni d'argento puro per le quali l'imposta non viene versata in dogana ma assolta mediante contemporanea annotazione della bolletta doganale nel registro delle fatture ricevute e nel registro delle fatture emesse.

L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di materiale d'oro, di prodotti semilavorati in oro e alle importazioni d'argento puro, infatti, vanno evidenziati rispettivamente nei **campi 1 e 2 del rigo CD3**.

📄 Import Rottami

Test che indica se il codice Iva si riferisce alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8 per le quali l'imposta non viene versata in dogana ma assolta mediante contemporanea annotazione della bolletta doganale nel registro delle fatture ricevute e nel registro delle fatture emesse.

L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art.74, commi 7 e 8 vanno evidenziati rispettivamente nei **campi 3 e 4 del rigo CD3**.

📄 Operazioni Intra

Test che indica se il codice iva si riferisce ad Operazioni Intracomunitarie e che permette la distinzione nella Comunicazione Annuale Iva.

Può assumere i seguenti valori:

- A Le operazioni effettuate con tale codice iva devono essere conteggiate nell'ammontare di acquisti intracomunitari
- V Le operazioni effettuate con tale codice iva devono essere conteggiate nell'ammontare di vendite intracomunitarie
- AV Le operazioni effettuate con tale codice iva devono essere conteggiate sia per gli acquisti che per le vendite intracomunitarie

📄 Escluso

Test che indica se il codice iva si riferisce ad operazioni Escluse e che permette la distinzione nella Comunicazione Annuale Iva.

Può assumere i seguenti valori:

- E escluso: le operazioni eseguite con questi codici iva non devono essere conteggiate in CD1 e CD2 e non rientrano nel calcolo del volume di affari
- V escluse dal volume di affari: le operazioni eseguite con questi codici iva devono essere conteggiate in CD1 e CD2 e non rientrano nel calcolo del volume di affari
- N nessuno: rientrano nel calcolo del volume d'affari e vengono conteggiate in CD1 e CD2.

📄 Operazione

Test che indica se il codice iva si riferisce ad operazioni Esenti o Non imponibili e che permette la distinzione nella Comunicazione Annuale Iva.

Può assumere i seguenti valori:

- E Le operazioni eseguite con questi codici iva sono operazioni Esenti che vengono sommate all'ammontare delle altre operazioni nel rigo CD1 e/o CD2 e che vengono distinte nel campo "di cui: operazioni esenti"
- N Le operazioni eseguite con questi codici iva sono operazioni Non Imponibili che vengono sommate all'ammontare delle altre operazioni nel rigo CD1 e/o CD2 e che vengono distinte nel campo "di cui: operazioni non imponibili" .